

**Audizione presso la X Commissione della Camera  
dei Deputati  
su  
Atto Camera 2281**

**Conversione in Legge del D.L. 28/02/2025 n. 19**

**Contributi del Coordinamento FREE**

---

Dario Di Santo - Vicepresidente

11 marzo 2025

# COORDINAMENTO FREE

## COORDINAMENTO DELLE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENZA 20.000 MW, oltre 3.000 aziende, più di 150.000 persone

### SOCI



### ADERENTI



# Osservazioni specifiche in merito al D.L. n.19 del 28/02/2025

## Art. 2 - Disposizioni urgenti per la fornitura di energia elettrica ai clienti vulnerabili

*Al comma 1, lettera a) si definiscono alcune attività per la società Acquirente Unico SpA a tutela degli utenti vulnerabili e, in particolare, si legge: «La società Acquirente unico S.p.a. svolge, secondo condizioni e modalità stabiliti dall'ARERA, la funzione di approvvigionamento centralizzato dell'energia elettrica all'ingrosso per la successiva cessione agli esercenti il servizio di vulnerabilità, utilizzando gli strumenti disponibili sui mercati regolamentati dell'energia elettrica ovvero mediante la stipula di contratti bilaterali a termine con operatori del mercato all'ingrosso selezionati all'esito di procedure competitive gestite dalla società medesima.»*

**Allo scopo di dare un ulteriore supporto alla commercializzazione della produzione FER già in esercizio, si potrebbe prevedere esplicitamente che la stipula di contratti bilaterali a termine di cui all'art.2 possa avvenire solo con produttori rinnovabili e relativamente ad impianti FER già in esercizio, che aderiscono su base volontaria, in alternativa al ritiro dedicato.**

**In considerazione dei volumi residuali gestiti da AU si potrebbe istituire un mercato puramente rinnovabile gestito dall'AU, che cede la produzione FER acquisita a venditori indipendenti, selezionati a similitudine dell'attuale meccanismo d'asta della tutela vulnerabile e che la rivendono ai clienti del mercato vulnerabile, rendendo stabile nel tempo tale meccanismo.**

**Qualora i volumi dovessero crescere nel tempo, il meccanismo potrebbe essere esteso anche oltre i clienti del mercato tutelato.**

## Osservazioni specifiche in merito al D.L. n.19 del 28/02/2025

### Art. 5 - Misure urgenti per la trasparenza e la confrontabilità delle offerte dei mercati al dettaglio di energia elettrica e gas

*Comma 1:* «Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) definisce, con proprio provvedimento, le misure occorrenti per aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle offerte di energia elettrica e di gas ai clienti finali domestici sul mercato libero, in maniera da consentire una agevole leggibilità delle offerte e dei contratti ... »

Si suggerisce di raccomandare ad ARERA di avere **una pagina della bolletta standardizzata per tutti gli operatori** nella quale ci siano tutte le informazioni rilevanti e ben evidenziate e riferite alla stessa data, che permettano una **confrontabilità agevole tra varie proposte**. In particolare, è indispensabile che sia per gas che energia elettrica siano richiamate almeno le seguenti informazioni minime relative alle voci variabili per i clienti del mercato libero:

- **Prezzo di riferimento della materia prima negli ultimi 12 mesi (e.g. PUN index o equivalente prezzo zonale)**
- **Differenza fra il prezzo pagato dal cliente per la materia prima e il prezzo di cui al punto precedente negli ultimi 12 mesi**
- **Oneri aggiuntivi di commercializzazione (valore annuo) e confronto con un valore di riferimento definito da ARERA**

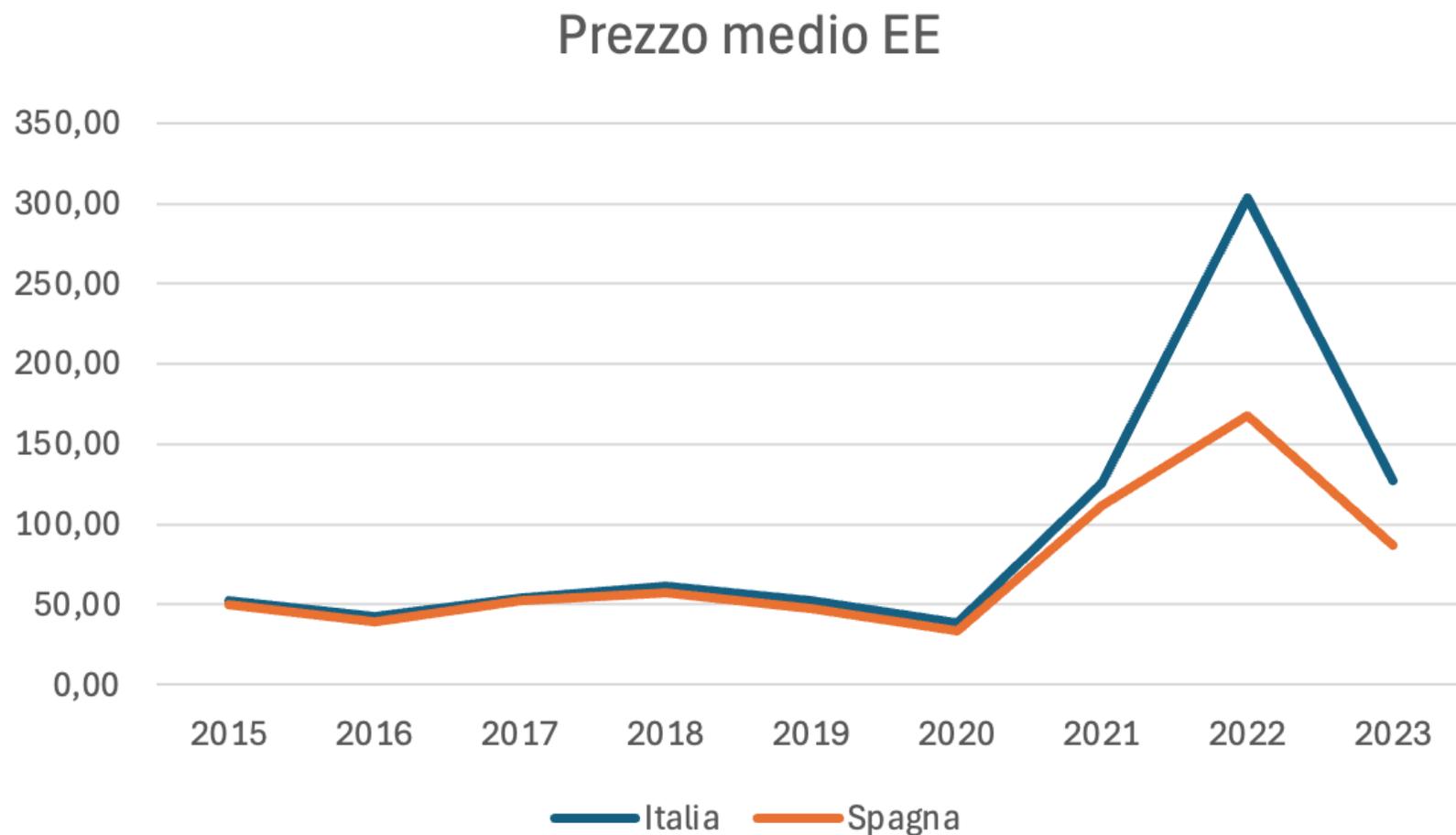
# Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

Di seguito si sintetizzano alcune possibili misure suggerite dal Coordinamento FREE da attuare nel breve e medio termine.

- 1. Proseguire nell'incremento della generazione da rinnovabili e portarla almeno oltre il 60% di contributo.** Ci sono studi del Banco De Espana che fanno vedere come l'aver superato tale soglia di contributo da rinnovabili in Spagna ha determinato un sensibile abbassamento dei prezzi dell'Energia Elettrica (mediamente tra il 30% e il 40% minori dei prezzi italiani). Ciò è riassunto nei due grafici nelle slide seguenti. **Si tratta di un target che richiederà alcuni anni per essere raggiunto in Italia, che ha da poco superato il 40%. D'altra parte con le opportune misure si ritiene possibile:**
  - **Accelerare lo sviluppo e la realizzazione delle FER**
  - **Fare in modo che le rinnovabili siano quanto più possibile legate a contratti per differenze (Cfd) e/o contratti di acquisto bilaterali a lungo termine (PPA), in modo tale che escano dalla contrattazione spot di borsa e producano effetti positivi sui prezzi**

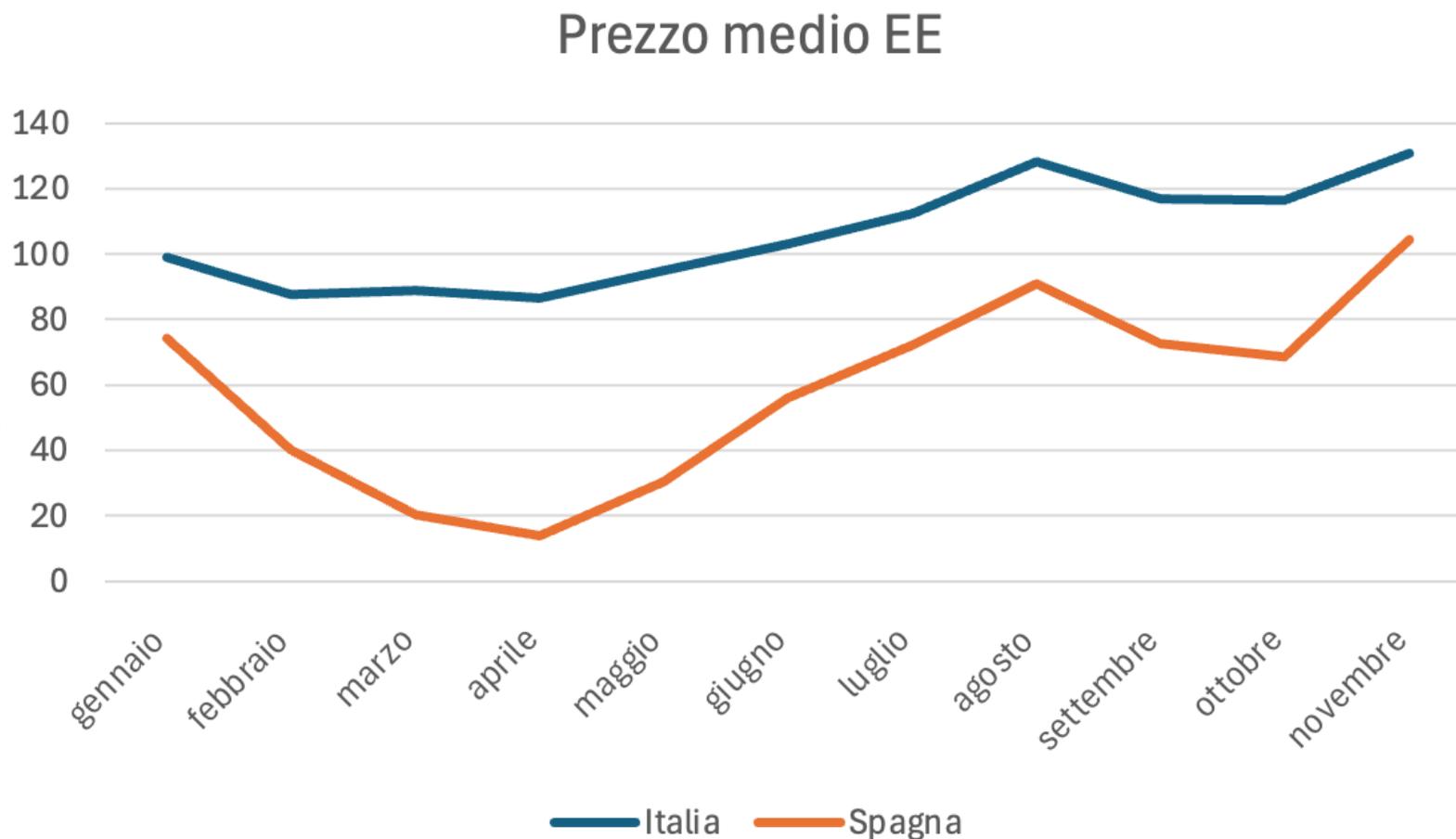
# Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

## Confronto prezzi EE Italia – Spagna (2015-2023)



# Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

## Confronto prezzi EE Italia - Spagna (anno 2024)



# Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

2. Far sviluppare in modo consistente i PPA. In questo senso vengono in aiuto varie misure introdotte ultimamente:

- **Energy Release:** dai dati diffusi sulla partecipazione risulta che hanno aderito **559 operatori di cui però 98 in forma aggregata, per un totale di poco meno di 3.500** aziende che hanno aderito per richieste totali di **circa 70 TWh a fronte di disponibilità di 24 TWh.**
- **Decreto Legge 208 del 31/12/2024 – Misure urgenti per l'attuazione del PNRR in cui vengono introdotte garanzie di stato per i PPA. Il GSE assume il ruolo di garante di ultima istanza** per la gestione dei rischi di inadempimento di controparte nei contratti di lungo termine da fonti rinnovabili. (si attende decreto MASE). Copertura finanziaria 45 milioni/a da aste ETS. La Spagna che ha introdotto garanzie statali sui PPA già da tempo ha un mercato dei PPA molto più sviluppato di quello italiano.

**Si ritiene utile lavorare anche a delle forme contrattuali standard e semplificate per i PPA, al fine di permettere l'accesso anche da parte delle PMI che attualmente sono sostanzialmente tagliate fuori da questo mercato.**

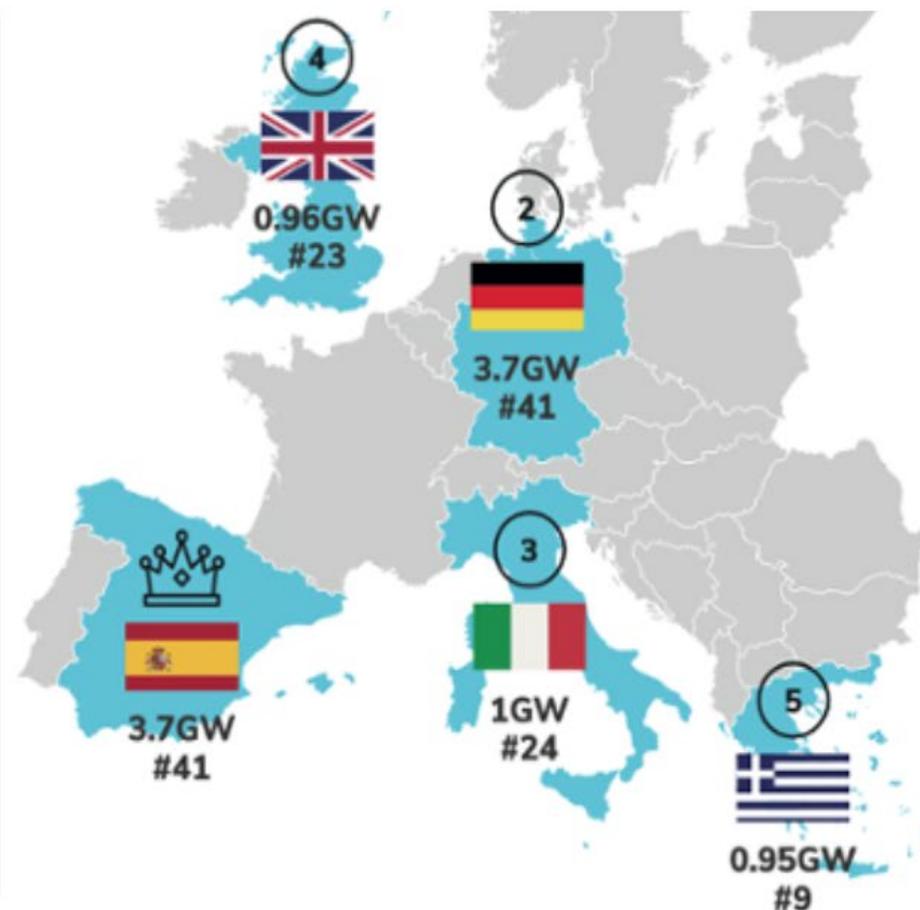
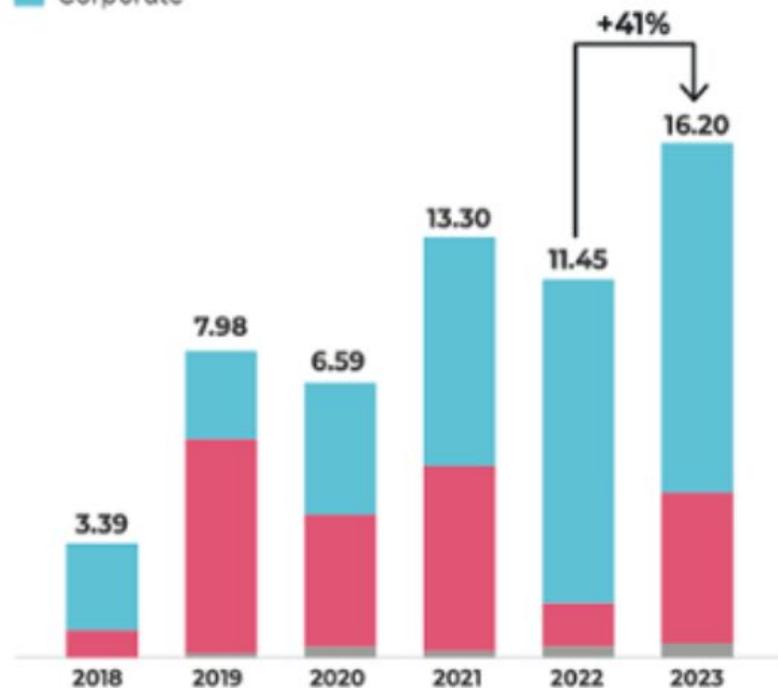
# Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

## Confronto PPA Paesi europei (aggiornato al 2023)

### MONDO ENERGIA

### PPA contrattualizzati per paese e tipologia di impresa

Utility  
Corporate



## Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

3. Accelerare la pubblicazione dei decreti di aggiornamento degli schemi di promozione dell'efficienza energetica, come certificati bianchi, conto termico, fondo nazionale per l'efficienza energetica e previsioni di detrazioni fiscali strutturali fino al 2030 per favorire la riduzione dei consumi energetici e delle bollette.
4. Prevedere un'adeguata consultazione con le associazioni e i principali stakeholder di settore all'atto della definizione e dell'aggiornamento dei provvedimenti legislativi su rinnovabili ed efficienza energetica. Ciò costituiva prassi normale in passato, mentre di recente è stato impiegato per pochissimi provvedimenti e in genere limitatamente a una consultazione pubblica documentale. **Si ritiene invece che andrebbe sempre previsto in ragione dei benefici che può portare in relazione allo sviluppo di provvedimenti efficaci e in linea con le intenzioni di Governo e Parlamento.**

## Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

5. **Attuare velocemente il passaggio da PUN ai prezzi zonali (PZ).** La riforma, già introdotta con decreto del MASE, è entrata in vigore il primo gennaio 2025 ma, per ora, i prezzi zonali sono sterilizzati e riportati al PUN. Si ritiene fondamentale passare il prima possibile ai prezzi zonali, così le aree geografiche con maggiore presenza di rinnovabili potranno esprimere prezzi di acquisto mediamente più bassi a beneficio di cittadini e imprese del territorio. Tale misura favorirebbe inoltre l'accettabilità delle rinnovabili nei territori.

# Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

## Monitoraggio Prezzi Zonali anno 2024

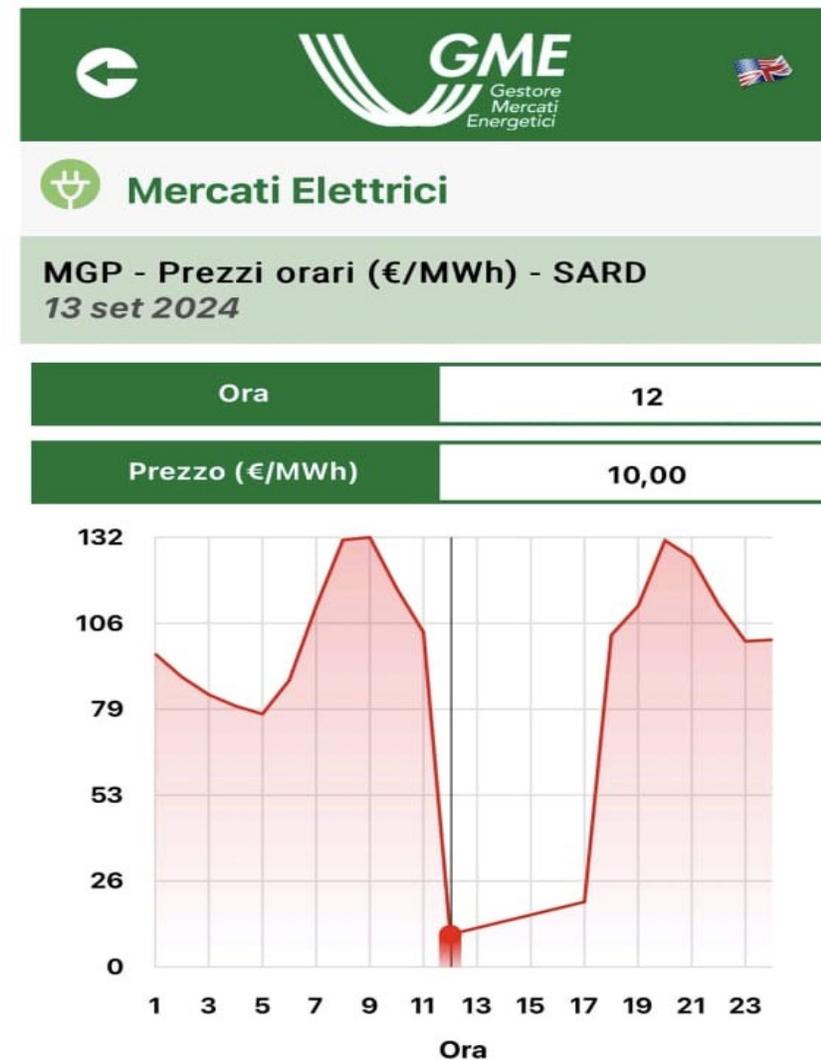
Nel 2024 si sono registrate circa 1.000 ore in Italia con prezzi zonali inferiori ai 65 €/MWh e oltre 100 con prezzi zonali nulli.

Appare evidente il potenziale di risparmio per gli utenti finali derivante dall'attivazione di tali prezzi in luogo del PUN.

**PZ < 65 €/MWh circa 1.000 ORE**

**PZ = 0 €/MWh > 100 ORE**

*La figura a fianco riporta un esempio di giorno con prezzo zonale compreso fra i 10 e i 20 €/MWh.*



## Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

6. **Favorire la partecipazione di operatori di medie e piccole dimensioni alle attività di dispacciamento.** Le regole poste in consultazione da **TERNA per il dispacciamento** introducono garanzie sul dispacciamento per gli impianti in MT che sono circa 10 volte quelle richieste per l'AT. Questo rischia di escludere molti medi e piccoli operatori ed accelerare la concentrazione del settore in oligopoli. **Si ritiene necessario rivedere i criteri applicati sulle garanzie per il dispacciamento degli impianti in MT.**
7. **Avviare meccanismi di demand–response introducendo i prezzi dinamici,** per dare la possibilità ai clienti di adeguare la domanda di energia alla produzione.
8. **Prevedere che ARERA attivi meccanismi di controllo efficaci per valutare eventuali fenomeni di speculazioni del prezzo della borsa elettrica.** Oggi non sempre c'è, infatti, corrispondenza tra il prezzo di acquisto del gas e i prezzi dell'EE, tenendo conto degli adeguati fattori correttivi di passaggio tra gas ed EE. **Un monitoraggio più puntuale da parte del Regolatore potrebbe scoraggiare e ridurre fenomeni speculativi nell'interesse dei consumatori finali.**

## Come ridurre la dipendenza dei prezzi dell'EE dal GAS

9. **Consentire le connessioni per gli impianti ibridi** (ossia la compresenza sotto un unico POD di impianti diversi, accompagnati o meno da un sistema di accumulo). Si ritiene fondamentale che ARERA consenta la convivenza sotto un unico POD di più impianti di produzione e sistemi di accumulo anche gestiti da produttori differenti. L'attuale configurazione degli SSPC (sistemi semplici di produzione e consumo) lo consente infatti solo per società facenti parte di uno stesso gruppo. All'estero già esistono. **La misura permetterebbe di risparmiare sulle infrastrutture di rete necessarie e garantirebbe maggiori possibilità di risparmio economico per imprese e pubbliche amministrazioni.**
  
10. **Servono con urgenza norme per decongestionare le reti dall'eccesso di richieste di connessione oggi presenti in AT e MT. È necessario che le nuove norme prevedano una quota riservata della potenza complessiva di ciascuna cabina AT/MT per gli impianti realizzati in media e bassa tensione per autoconsumo diretto o diffuso (ad esempio pari al 20% – 30% ), a beneficio di famiglie e imprese, che altrimenti rischiano di non poter realizzare gli impianti FER per le loro esigenze.**